

Banca dati



QUADERNO n. 1, CONSORZIO UNIVERSITARIO ITALIANO PER L'ARGENTINA SCHEDE DI SINTESI DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE E DI RICERCA CONCLUSE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2006-07

Consiglio Scientifico, Camerino 2008, ed. novembre 2008, Padova

a cura di:

Elisabetta Croci Angelini (Università degli Studi di Macerata)

Giorgio Franceschetti (Università degli Studi di Padova)

Josè Maria Kenny (Università degli Studi di Perugia)

Premessa

La cooperazione interuniversitaria con l'Argentina ha trovato una formale risposta con la costituzione del Consorzio interuniversitario italiano per l'Argentina (CUIA) costituitosi nel 2003 e divenuto operativo nel 2005¹.

Tale Consorzio (al quale aderiscono attualmente 24 Università italiane: Bari statale, Bari Politecnico, Basilicata, Bologna, Camerino, Cassino, del Salento-Lecce, Ferrara, Macerata, Politecnico delle Marche, Napoli Federico II, Padova, Pavia, Perugia statale, Perugia stranieri, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, Roma Tre, Siena Stranieri, Teramo, Torino, Udine, Urbino, della Tuscia-Viterbo) si è posto come scopo principale quello di promuovere e sostenere progetti di cooperazione interuniversitaria tra le Università italiane e argentine ovvero stimolare il potenziamento reciproco delle capacità scientifico-tecniche, culturali e gestionali delle Università dei due Paesi. Nello specifico gli aspetti di tale cooperazione riguardano:

- 1) la conoscenza scientifica tra ricercatori delle università
- 2) l'aggiornamento delle competenze dei docenti
- 3) la formazione di personale di ricerca (dottorati di ricerca)
- 4) la promozione e il sostegno della mobilità degli studenti
- 5) lo scambio finalizzato al miglioramento della gestione (amministrativa) universitaria.

Sulla scia di tali aspetti, il CUIA ha ritenuto di promuovere nel suo primo anno di attività un'apertura di attività incrociate nel campo scientifico attraverso un bando che consentiva, a ciascuna Università italiana consorziata, di proporre una propria attività di ricerca per dar vita ad un primo dialogo attraverso un lavoro comune (1° bando cuia esercizio finanziario 2005.pdf). Tale bando che proponeva il cofinanziamento e la ricerca con almeno un partner argentino, ha sortito l'adesione di 14 sedi Universitarie italiane.

A seguito valutazione compiuta dal Consiglio Scientifico*, sulla scorta dei richiami del bando e di un documento riportante le finalità e i settori promozionali, è stata suddivisa la disponibilità di fondi come da tabella riportata a pagina 8 e 9 del Quaderno CUIA n. 1. (quaderno n1.pdf).

In merito all'attività svolta dalle 14 Università italiane in partenariato con quelle argentine nel periodo di lavoro aprile 2006- luglio 2007, sono state effettuate da parte di tutti delle missioni di lavoro da e per l'Argentina e, da parte del Consiglio Scientifico, attuate due valutazioni in itinere nel periodo. Quasi tutte le iniziative progettuali hanno anche dato luogo a eventi esterni in Italia o in Argentina finalizzati a presentare i risultati raggiunti.

Al fine di documentare in forma sintetica l'esito di questa prima esperienza congiunta tra Università italiane e argentine, è stato redatto il Quaderno CUIA n. 1.

Gli elementi riportati consentono di disporre di quanto svolto dall'unità di lavoro e anche di poter eventualmente recuperare materiali più analitici (rapporti, articoli su riviste, e su libri, monografie).

* Il Consiglio Scientifico del CUIA ha la finalità di promuovere iniziative di formazione e di ricerca tra Università italiane e strutture universitarie e non dell'Argentina, nello spirito di cooperazione internazionale. La promozione avviene mediante un riconoscimento e contributo anche finanziario alle iniziative che le Università consorziate in CUIA promuoveranno in accordo con una o più strutture partner argentine. In merito al contributo finanziario su mandato del Consiglio Direttivo che metterà periodicamente a disposizione del Consiglio Scientifico un budget di spesa, questi sarà corrisposto a seguito graduatoria tra partecipanti ad apposito bando diffuso in tutte le Università del CUIA. La ripartizione dei fondi seguiranno i criteri che di volta in volta verranno deliberati dal Consiglio Scientifico su proposta del Presidente del medesimo.

Giorgio Franceschetti, Presidente del Consiglio Scientifico



2006/2007 Schede di Sintesi delle cooperazioni

Nell'ambito delle finalità dell'attività scientifica del CUIA, per il 2006/07 sono individuate quattro aree prioritarie di mutua cooperazione:

1) tutela e valorizzazione della lingua e cultura italiana in Argentina. In questo ambito rientrano tutte le iniziative culturali e di ricerca aventi come scopo di tenere viva la lingua italiana e soprattutto la cultura italiana nelle sue differenti connotazioni: artistica, letteraria, musicale, giuridica, politica ecc.

2) innovazione scientifica e tecnologica. In questo ambito rientrano tutte le iniziative di ricerca pura e applicata dei vari settori scientifici dell'area della Ingegneria, della Statistica, delle Scienze in generale, dell'Agraria e della Veterinaria, della Farmacia e della Psicologia;

3) trasferibilità delle abilità in campo medico. In questo ambito rientrano iniziative aventi come focus la possibilità di promuovere trasferibilità di aspetti pratici nel settore medicoclinico, favorendo la mobilità breve di giovani medici tra sedi italo argentini nell'intento di favorire possibilità di nuove acquisizioni su settori di eccellenza;

4) formazione post grado. In questo ambito rientrano tutte le attività che istituzioni italiane d'intesa con quelle argentine intendono promuovere preferenzialmente in Argentina. Tale attività comprendono corsi di specializzazione, master, summer school.

Di seguito viene esposta la Scheda di Sintesi anno 2006/2007



Università degli Studi di Bari



2006/2007

Lingua cultura tradizioni nei rapporti fra Italia e Argentina: alla ricerca delle radici

Area prioritaria di mutua cooperazione:

1) tutela e valorizzazione della lingua e cultura italiana in Argentina. In questo ambito rientrano tutte le iniziative culturali e di ricerca aventi come scopo di tenere viva la lingua italiana e soprattutto la cultura italiana nelle sue differenti connotazioni: artistica, letteraria, musicale, giuridica, politica ecc.

A. ELEMENTI DI INQUADRAMENTO

A1. Università proponente Università degli Studi di Bari

A2. Titolo dell'iniziativa progettuale Lingua cultura tradizioni nei rapporti fra Italia e Argentina: alla ricerca delle radici

A3. Partners

- | | |
|---|---|
| • italiani | • argentini |
| • Dipartimento di Scienze dell'Antichità | • Università Nazionale di Mar del Plata |
| • Dipartimento di Studi Classici e Cristiani | • Università Nazionale di La Plata |
| • Dipartimento di Beni Culturali e Scienze del Linguaggio | |

A4. Dipartimento (o Struttura) referente dell'attività finanziata

Dipartimento di Studi Classici e Cristiani

A5. Coordinatore – responsabile del progetto

Prof. Paolo Fedeli (Dipartimento di Scienze dell'Antichità)

A6. Luogo/luoghi di svolgimento

Università degli Studi di Bari

Università Nazionale di Mar del Plata

A7. Numero di partecipanti e qualifiche

Ai seminari e alle lezioni hanno partecipato in ogni occasione, sia in Italia sia in Argentina, più di 50 fra docenti e studenti (per l'Università di Bari sono stati coinvolti nell'attività in Argentina i Proff. Paolo Fedeli, Aldo Luisi, Giorgio Otranto, Pasquale Guaragnella, Ada Campione)

B. L'INIZIATIVA PROGETTUALE

Il progetto s'inserisce nell'ambito di un fecondo rapporto di collaborazione, avviato sin dal 1990, fra l'Università di Bari e alcune Università argentine.

Nel corso di tali anni sono stati continui gli scambi di docenti e di comuni esperienze: in tali circostanze si è avuto modo di verificare il desiderio, da entrambe le parti, di approfondire il discorso sugli elementi comuni nella cultura italiana e in quella argentina.

B1. Descrizione del progetto

Considerato che entrambi i Dipartimenti proponenti dell'Università di Bari studiano il mondo antico, la sua fortuna e la sua presenza nel pensiero e nella cultura moderna, constatato inoltre che un interesse analogo è ampiamente sviluppato nelle due Università argentine che partecipano al progetto, si è deciso di fissare nell'antichità classica il punto di partenza. Si è tenuta in particolare considerazione la costante aspirazione del mondo culturale argentino a rinvenire nel mondo culturale europeo le radici della propria storia. In tal senso i classici, in particolare quelli antichi e umanistici, rappresentano il serbatoio inesauribile al quale hanno attinto le generazioni che per secoli si sono succedute. In una seconda fase del progetto si sono individuati e approfonditi i problemi e i metodi di valorizzazione della lingua e della cultura italiana in Argentina.

B2. Risultati attesi

Riflessioni comuni sul senso e sul valore della presenza dell'antico nella cultura italiana e in quella argentina. Realizzazione di un Convegno a Mar del Plata, con ampia partecipazione di docenti argentini di Latino e d'Italiano e grande affluenza di pubblico, nel marzo 2007 (1-3 marzo). Al Convegno erano presenti le Autorità del Consolato Italiano di Mar del Plata nella persona del Console e dell'Addetto Culturale, prof. Oronzo Balestra, responsabile del corso di lingua italiana organizzato dall'Università di Mar del Plata e dal Consolato). Pubblicazione di articoli sugli argomenti trattati.

B3. Risultati ottenuti, documentati

Gli atti del Convegno di Mar del Plata sono stati raccolti in CD-Rom a cura dell'Università di Mar del Plata, in vista di una futura pubblicazione.

Altri risultati delle comuni esperienze di studio e ricerche individuali saranno accolti nel IV volume della serie Sodalitas, che l'Università di Bari dedica esclusivamente ai rapporti con le Università Argentine.

C. MANIFESTAZIONI ESTERNE PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEI RISULTATI OTTENUTI

È prevista una presentazione pubblica del IV volume di Sodalitas

D. SPESA TOTALE DEL PROGETTO	€ 8.296,00
D1. Importo previsto per il progetto	€ 17.500,00
D2. Importo assegnato dal CUIA	€ 6.000,00
D3. Altri finanziamenti	€ 2.296,00